

# Relazione attività 2017

Ex art. 6 co. 5 ter L.R. 21.5.1990, n. 23.

## **RELAZIONE ATTIVITÀ 2017**

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>LA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA</b> .....	4
Composizione .....	4
Funzioni.....	5
Sede .....	5
Gruppi di lavoro della Commissione .....	6
Convocazioni plenarie e gruppi di lavoro.....	6
<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b> .....	7
Progetti di politiche del lavoro .....	7
Progetti su salute, welfare e violenza.....	9
<b>ULTERIORI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b> .....	13
<b>PARTECIPAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA CRPO A CONVEGNI/INCONTRI</b> .....	15
<b>CONSUNTIVO SPESE</b> .....	17

## PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nel rispetto dell'art. 6 co. 5 ter della propria legge istitutiva (L.R. 23/1990), presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale la relazione sulle attività svolte nel 2017.

Con forza e determinazione la CRPO, anche per l'anno 2017, ha inteso consolidare il proprio impegno garantendo una presenza attiva nei vari ambiti della società civile, da quello culturale e socio-assistenziale a quello economico e del welfare, mediante un continuo dialogo con tutti i soggetti che ne fanno parte e, pur non avendo funzioni deliberative, ha seguito con attenzione l'azione legislativa del Governo regionale ed è intervenuta, mediante le audizioni, con osservazioni sui disegni di legge.

La Commissione ha mirato a favorire azioni positive indirizzate al rispetto della dignità della donna e alla valorizzazione delle competenze del mondo femminile promuovendo una serie di incontri, per lo più formativi, rivolti alle nuove generazioni e a persone impegnate in diversi ambiti, da quello istituzionale a quello culturale e socio assistenziale, per diffondere la CULTURA DEL RISPETTO.

Per quanto concerne l'attività del gruppo "Salute-politiche sociali-contrasto alla violenza contro le donne", è stato replicato, a Pordenone, il progetto "Linguaggio di genere", in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, destinato alla formazione e all'aggiornamento di giornalisti/e per evitare gli stereotipi di genere presenti nell'informazione, su stampa, televisione e web. A tale proposito, la Commissione ha firmato, altresì, la Carta di Pordenone, protocollo d'intesa "Media e rappresentazione di genere" atto a promuovere una rappresentazione rispettosa della dignità della persona nell'ambito dell'informazione e della comunicazione. Particolarmente apprezzato il convegno "Incontriamoci" che, per l'elevato numero di studentesse e studenti iscritti a partecipare, provenienti da tutti gli Istituti scolastici della Regione, abbiamo spalmato su due mattinate: oltre 600 gli studenti coinvolti, insieme ad insegnanti ed operatori sociali, per parlare di *stalking* tra adolescenti, bullismo e *cyberbullismo*. Infine, la brochure "Il silenzio è il tuo nemico-uscire dalla violenza si può" è stata tradotta in sette lingue, al fine di ampliarne la diffusione anche tra le persone di altra nazionalità presenti sul territorio, con estesa divulgazione in sedi istituzionali, scuole di ogni ordine e grado, ospedali, servizi sociali e, ovviamente, nei Centri antiviolenza della nostra Regione.

Relativamente al gruppo "Lavoro-Impresa-Conciliazione-Istruzione", sono stati promossi due incontri formativi: il primo sul tema della "mediazione culturale", considerata l'esigenza di formare figure di sistema che facilitino la comunicazione, la collaborazione e cooperazione nella società multiculturale, con particolare riferimento alle donne straniere. Due incontri con oltre 200 presenze hanno determinato la ricaduta positiva del progetto che abbiamo ritenuto doverosamente replicabile, visto il grande interesse e la necessità di scambio e di informazione delle e dei presenti. Grande riscontro, per la Commissione, anche il convegno sulle prospettive lavorative delle giovani donne, realizzato con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali; tema cogente del convegno: i tempi di conciliazione lavoro-vita privata.

Il gruppo "Azioni positive-progetti-Cultura e Linguaggi" ha lavorato su diversi fronti, in particolare alla valutazione dei progetti di azioni positive presentati dagli Enti locali, nonché al monitoraggio dell'andamento dei progetti avviati dagli stessi in seguito al bando emesso dalla Regione nel 2015; a tale proposito, la Commissione ha garantito la presenza sui territori in diverse occasioni. Particolarmente degna di nota la realizzazione del nuovo sito web che pubblica, e in tal modo valorizza, tutta la progettualità della CRPO, mettendola a disposizione secondo modalità di lettura e consultazione aggiornate. A ciò si lega l'Archivio della memoria delle Donne del FVG, che abbiamo provveduto a rivedere e ad implementare.

In occasione dell'8 marzo la Commissione ha accolto la proposta degli uffici del Consiglio regionale per la realizzazione di un evento dedicato alle fotografe professioniste della nostra regione. L'iniziativa, realizzata dal gruppo Azioni positive con la mostra e il catalogo "Abitare il presente", si è tenuta presso le sale espositive del Consiglio regionale. Sono stati presentati i lavori di Adriana Jaconcigh, Giulia Jacolutti, Ulderica Da Pozzo, Lorella Klun, Valentina Brunello, Linda Dorigo, Lucia Coszach, Olga Di Biaggio, Marisa Ulcigraj, Roberta Valerio e Marta Zaccaron.

Infine tra le attività che hanno riguardato il gruppo "Affari Generali e rapporti istituzionali - Mass media - Comunicazione", abbiamo partecipato a confronti, anche sul piano nazionale, relativamente a tematiche importanti, affrontate in più occasioni nel corso della presente legislatura, e che riguardano la medicina di genere, i tempi di conciliazione, la presenza paritaria delle donne nei CDA e nelle Istituzioni; a tale proposito, ci siamo attivate sui territori e nelle commissioni competenti del Consiglio, affinché venisse contemplata, nella legge elettorale del Friuli Venezia Giulia, la modalità di voto legata alla doppia preferenza di genere che però, con rammarico della CRPO, non ha trovato realizzazione, neppure tra i consiglieri dell'attuale compagine amministrativa; ricordiamo che era una proposta già avanzata, con la raccolta di 6.000 firme sui territori regionali, già dalla precedente Commissione.

Da ultimo, abbiamo espresso parere sulla proposta di legge regionale n.236/2017 a proposito della composizione della Commissione, intervenendo sulla legge 23/1990, istitutiva della Commissione regionale per le pari opportunità e precisando che: *"La Commissione si esprime favorevolmente alla previsione di candidature di persone di sesso maschile che siano, però, espressione certa delle Associazioni o Movimenti, fermo restando che la presidenza della Commissione si ritiene debba essere mantenuta in capo ad una rappresentante di sesso femminile e che la presenza maschile non superi il 30%".*

Si sottolinea che la CRPO si è concentrata in modo approfondito e oculato sulle modalità operative che ciascun Gruppo di Lavoro ha adottato al proprio interno e in sintonia con l'intera Commissione nel suo assetto plenario per garantire un lavoro armonico, premessa indispensabile per il raggiungimento di finalità convincenti ed efficaci.

Con questo spirito, la Commissione regionale per le pari opportunità ha elaborato il Programma per l'anno 2018 e lo ha presentato all'Assemblea delle Associazioni delle donne il 15 novembre 2017. L'operato della Commissione, che mi onoro di presiedere, si concluderà nel corrente anno, in concomitanza con la conclusione della attuale legislatura regionale; i progetti messi in cantiere per l'anno 2018 saranno, a nostro avviso, il degno completamento di eventi e messaggi fin qui veicolati, sia dal punto di vista strettamente operativo-progettuale, sia, soprattutto, sotto il profilo delle finalità etiche, che attengono alla valorizzazione del ruolo femminile in tutti gli ambiti del vivere sociale.

La Presidente della CRPO  
**Annamaria Poggioli**

# LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

## COMPOSIZIONE

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (CRPO), di seguito indicata con il termine Commissione, istituita ai sensi della L.R. 23/90 e successive modificazioni, è *“organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale e cura il controllo e l’effettiva attuazione nel territorio regionale dei principi di eguaglianza e di parità sociale”* e rimane in carica per la durata della legislatura.

È composta dalla Consigliera per l’attuazione del principio di parità di trattamento di cui alla legge 19 dicembre 1984 e da quattordici donne rappresentative delle associazioni, movimenti e culture del mondo femminile e con riconosciuta esperienza della condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili.

Dieci componenti sono nominate dalla Presidente della Regione sulla base delle candidature richieste dallo stesso alle associazioni, ai movimenti delle donne, alle organizzazioni regionali degli imprenditori e imprenditrici e dei lavoratori e lavoratrici dipendenti e autonome maggiormente rappresentative, e quattro componenti sono elette dal Consiglio regionale fra le donne che si sono distinte sulla base di una specifica esperienza e competenza acquisita rispettivamente nei settori dell’assistenza sociale, della sanità e della tutela dell’ambiente, dell’economia e del lavoro, della cultura e dell’informazione, dell’istruzione e della formazione

Le Componenti della Commissione sono:

POGGIOLI Annamaria Presidente, eletta dal Consiglio regionale; GALLO Chiara Vicepresidente, eletta dal Consiglio regionale; ZANIN Anita Vicepresidente, Associazione FIDAPA Pordenone; BATTELLINO Alessandra, eletta dal Consiglio regionale; CORBELLINI Roberta, Movimento SeNonOraQuando; DON Claudia, rappresentante del Sindacato CGIL; FANCIULLACCI Cristina, rappresentante del Sindacato CISL; MARCHI Liliana, eletta dal Consiglio regionale; PAULUZZI Marzia, Associazione SOS ROSA di Gorizia; RADETTI Silvia, CONFCOMMERCIO Terziario Donna; SAVONITTO Cecilia, Associazione LE DONNE RESISTENTI; STRATTI Ingrid, Associazione CIRSI –UNWoman EIGE AWID e CCAI; TIGANI SAVA Elisabetta, Associazione RETE DPI – NODO DI TRIESTE; VALLE Paola, Associazione GOAP (nominata con Decreto 37/Pres. di data 20/02/2017); NUNIN Roberta, Consigliera regionale di parità.

A seguito del decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 99 del 11/05/2016 l’Avv. Roberta Nunin è stata nominata Consigliera per l’attuazione del principio di parità di trattamento di cui alla legge n. 18/2005 in sostituzione di Raffaella Palmisciano

Sono componenti di diritto della Commissione, con voto consultivo, le Consigliere regionali in carica: Renata BAGATIN, Elena BIANCHI, Silvana CREMASCHI, Ilaria DAL ZOVO, Chiara DA GIAU, Eleonora FRATTOLIN, Mara PICCIN, Barbara ZILLI.

## **FUNZIONI**

La Commissione svolge le proprie funzioni in campo istituzionale, economico, sociale e culturale; nel corso del suo operato, può consultare a propria discrezione ogni espressione della realtà femminile e mantenere rapporti con organi consultivi dello Stato, delle altre Regioni aventi stessa finalità istituzionale.

La Commissione svolge le seguenti funzioni:

- promuove indagini conoscitive e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione della donna, anche immigrata, nella regione e sulla condizione delle donne emigrate;
- cura la raccolta sistematica e la diffusione della documentazione concernente la condizione femminile nella regione, in particolare nella pubblica amministrazione e stimola la crescita della cultura delle pari opportunità presso gli amministratori locali;
- può formulare proposte per armonizzare l'attività legislativa ed amministrativa della Regione e degli enti regionali alla finalità della presente legge;
- presenta al Consiglio regionale osservazioni sui progetti di legge che direttamente o indirettamente abbiano rilevanza per la condizione femminile;
- esprime parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa che siano considerati dalla Giunta regionale di rilevanza diretta per la condizione femminile;
- favorisce e promuove la presenza delle donne nelle nomine di competenza della Regione;
- predispone e promuove progetti di «azioni positive» tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne;
- esamina e valuta progetti ed iniziative per azioni positive proposte dagli Enti locali del territorio regionale da ammettere a contributo regionale.

## **SEDE**

La Commissione regionale per le pari opportunità ha sede a Trieste, in Piazza Oberdan n. 6.

Contatti: [cr.organi.garanzia@regione.fvg.it](mailto:cr.organi.garanzia@regione.fvg.it)

## **GRUPPI DI LAVORO DELLA COMMISSIONE**

Al fine di meglio organizzare il proprio operato, la Commissione è articolata in quattro Gruppi di lavoro:

### **GRUPPO AFFARI GENERALI RAPPORTI ISTITUZIONALI MASS MEDIA E COMUNICAZIONE**

Coordinatrice: Presidente Annamaria Poggioli

Componenti: Alessandra Battellino, Anita Zanin, Roberta Corbellini, Claudia Don, Chiara Gallo, Ingrid Stratti, Elisabetta Tigani Sava.

### **GRUPPO LAVORO IMPRESA FORMAZIONE CONCILIAZIONE DEI TEMPI ED ISTRUZIONE**

Coordinatrice: Elisabetta Tigani Sava

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Anita Zanin, Claudia Don, Cristina Fanciullacci, Silvia Radetti, Ingrid Stratti, Marzia Pauluzzi, Paola Valle (dal 07/12/2017).

### **GRUPPO SALUTE E POLITICHE SOCIALI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Coordinatrice: Claudia Don

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Anita Zanin, Liliana Marchi, Marzia Pauluzzi, Silvia Radetti, Cecilia Savonitto, Ingrid Stratti, Paola Valle (dal 23/03/2017).

### **GRUPPO AZIONI POSITIVE PROGETTI CULTURA E LINGUAGGI**

Coordinatrice: Roberta Corbellini

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Anita Zanin, Cristina Fanciullacci, Ingrid Stratti, Elisabetta Tigani Sava, Paola Valle (dal 23/03/2017 al 06/12/2017).

## **CONVOCAZIONI PLENARIE E GRUPPI DI LAVORO**

### **Plenarie**

La Commissione in seduta PLENARIA si è riunita nel 2017 nelle seguenti giornate:

8 febbraio, 23 marzo, 3 maggio, 31 maggio, 5 luglio, 13 settembre, 18 ottobre, 15 novembre, 6 dicembre.

### **Gruppi di lavoro**

Il GRUPPO AFFARI GENERALI E RAPPORTI ISTITUZIONALI si è riunito nel 2017 il giorno 27 aprile.

Il GRUPPO LAVORO IMPRESA FORMAZIONE CONCILIAZIONE DEI TEMPI ED ISTRUZIONE si è riunito nel 2017 nelle seguenti giornate:

18 gennaio, 25 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile, 17 maggio, 14 giugno, 28 giugno, 23 settembre, 21 ottobre, 28 ottobre, 13 dicembre.

Il GRUPPO SALUTE E POLITICHE SOCIALI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE si è riunito nel 2017 nelle seguenti giornate:

18 gennaio, 25 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile, 17 maggio, 7 giugno, 28 giugno, 25 ottobre, 25 novembre, 13 dicembre.

Il GRUPPO AZIONI POSITIVE E PROGETTI CULTURA E LINGUAGGI si è riunito nel 2017 nelle seguenti giornate:

20 gennaio, 15 marzo, 23 marzo, 29 marzo, 12 aprile, 15 maggio, 28 giugno, 19 luglio, 6 settembre, 7 settembre, 12 settembre, 13 settembre, 29 novembre.

## ATTIVITÀ SVOLTA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nell'arco dell'anno 2017, ha proposto riflessioni ed approfondimenti sui diversi temi legati al mondo femminile, quali:

### PROGETTI DI POLITICHE DEL LAVORO

#### **“Lavoro: quali prospettive per le giovani donne? Rimane un problema ancora aperto la conciliazione tra vita familiare e vita professionale”**

Udine, 23 settembre 2017 – Sala Pasolini – Palazzo della Regione FVG

L'incontro pubblico promosso dal gruppo “Lavoro, Impresa, Formazione, Conciliazione dei tempi e Istruzione” rivolto ad esperte ed esperti del settore, ad Associazioni di categoria e ad Organizzazioni sindacali, si è incentrato sul tema delle prospettive di lavoro delle giovani donne e sulle possibilità di conciliare la vita familiare e la vita professionale.

Nello specifico, l'evento è stato promosso allo scopo di analizzare il divario occupazionale esistente tra uomini e donne e di approfondirne le cause: le donne, infatti, risultano sempre più qualificate e con livelli di istruzione anche superiori a quelli degli uomini, tuttavia, sono tuttora sottorappresentate nel mercato del lavoro o hanno impieghi al di sotto delle loro competenze.

In particolare, sono state affrontate le questioni riguardanti la mancanza di soluzioni per conciliare la vita familiare e quella professionale con le conseguenti maggiori interruzioni di carriera dovute all'esigenza di prendersi cura dei figli o dei familiari a carico, oneri che contribuiscono ad esporre le donne a un maggiore rischio di povertà ed esclusione sociale.

Inoltre, l'incontro ha avuto l'obiettivo di promuovere la conciliazione tra lavoro e vita privata, fattore essenziale nelle moderne società, che non può prescindere dal coinvolgimento attivo del mondo delle imprese, attraverso la realizzazione di azioni mirate ed incisive dirette ad introdurre un ambiente di lavoro più flessibile, sia sul piano spaziale che temporale, al fine di ridurre le disparità tra lavoratrici e lavoratori.

Dopo i saluti di apertura della Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia **Debora Serracchiani**, del Presidente del Consiglio regionale **Franco Iacop** e dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e Università **Loredana Panariti**, hanno dato il loro contributo al dibattito:

- **Elena Pasqualetto**, docente di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Padova, che ha approfondito la tematica alla luce dell'evoluzione normativa (Jobs Act);
- **Filomena Avolio**, Presidente Movimento Donne Impresa, Confartigianato FVG e **Antonella Popolizio**, Presidente di Federmoda per la provincia di Pordenone, portavoce Confindustria Udine, hanno rappresentato il punto di vista delle Associazioni di categoria;
- **Cinzia Lorenzon**, imprenditrice, già Presidente Gruppo Giovani Industriali Confindustria Gorizia ha portato a testimonianza la sua esperienza personale come donna, imprenditrice e mamma;
- **Roberta Nunin**, Consigliera regionale di parità e Docente di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Trieste, ha fatto un'analisi, tra passato e futuro, di lavoro, retribuzioni e carriere delle giovani donne;
- **Orietta Olivo**, Segretaria CGIL FVG e **Liliana Ocmin**, Responsabile CISL Dipartimento Politiche Migratorie Donne Giovani e Coordinamento Nazionale Donne, hanno dato voce alla posizione delle Organizzazioni Sindacali.

## **“Strumenti di lavoro per riconoscere e affrontare i contesti di violenza alle donne”**

Udine, 21 ottobre 2017 – Auditorium della Regione FVG

Udine, 28 ottobre 2017 – Sala T9, Palazzo di Toppo Wasserman – Università degli Studi di Udine

Le azioni di mediazione/facilitazione culturale e interculturale, attive a vario titolo sul territorio regionale, evidenziano la necessità di potenziare le capacità di interazione delle/dei mediatrici/mediatori nei contesti complessi legati soprattutto alla violenza contro le donne. Forte è l'esigenza di formare delle figure di sistema che facilitino la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione nelle società multiculturali, con l'obiettivo di promuovere nuovi modelli di partecipazione sociale, con particolare riferimento alle donne straniere.

Alla luce di tutto ciò, la CRPO ha realizzato un percorso formativo e di aggiornamento rivolto a mediatrici/mediatori linguistico-culturali professionali e a operatrici/operatori delle realtà attive sul territorio regionale, istituzionali e/o associative, sul tema della violenza di genere con il coinvolgimento di esperte in grado di fornire strumenti utili a riconoscere e contrastare la violenza in contesti culturali differenti.

Il corso, che ha avuto lo scopo di contribuire all'arricchimento delle competenze professionali di tali figure, ha avuto quali obiettivi specifici:

- il rafforzamento e la valorizzazione del ruolo di mediatrici/mediatori culturali e di operatrici/operatori delle realtà attive sul territorio regionale, istituzionali e/o associative, a favore delle donne straniere (centri per immigrate/i, sportelli d'ascolto, ecc.), fornendo loro una formazione di base sui temi della violenza alle donne;
- l'approfondimento della metodologia della mediazione culturale e il ruolo di mediatrici/mediatori linguistico-culturali, con particolare riferimento alle situazioni d'emergenza nel contesto della violenza domestica;
- l'analisi delle tecniche del colloquio interculturale con il supporto della mediazione linguistico-culturale.

Dopo il saluto dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e Università **Loredana Panariti**, e l'introduzione della Presidente **Annamaria Poggioli**, l'attività teorica e pratica, coordinata dalla Coordinatrice del gruppo di lavoro **Elisabetta Tigani Sava**, è stata condotta da esperte/i nel campo della formazione a mediatrici/mediatori e/o con conoscenze specifiche in relazione al fenomeno della violenza alle donne.

Nella giornata del 21 ottobre 2017:

**Maria De Stefano**, Presidente Centro Antiviolenza “Voce Donna” di Pordenone, intervento dal titolo “La mediazione linguistico-culturale nei contesti sociali e in particolare nei servizi per il contrasto della violenza alle donne”;

**Caterina Di Dato**, psicologa e psicoterapeuta, operatrice del Centro Antiviolenza “S.O.S. Rosa di Gorizia, intervento dal titolo “Riconoscere la violenza: la fenomenologia, le caratteristiche, gli stereotipi sociali, il ciclo della violenza”

**Paola Valle**, avvocatessa del Foro di Trieste e Commissaria, intervento dal titolo “Introduzione agli aspetti legali della violenza alle donne con particolare riferimento alle famiglie miste e alle famiglie non native”.

Nella giornata del 28 ottobre 2017:

**Daniela Gerin**, medica specialista in ginecologia dell'ASUITS, responsabile del Progetto Salute Donna; intervento dal titolo “La gestione del colloquio: la mediatrice/il mediatore in relazione con la vittima e con i soggetti del territorio preposti al contrasto della violenza alle donne”

**Marzia Pauluzzi**, avvocatessa del Foro di Gorizia e Commissaria, con un intervento dal titolo "I servizi rivolti alle donne vittime di violenza presenti sul territorio".

Il modulo formativo ha analizzato, in particolare, le tecniche di mediazione linguistico-culturale nell'intento di veicolare le buone prassi di intervento già sperimentate in ambito sanitario.

Sono state fornite competenze e strumenti per il rafforzamento della mediazione in contesti complessi a favore delle donne straniere vittime di violenza, al fine di ottimizzare l'attività in rete con i Centri Antiviolenza e i servizi socio-sanitari.

Oggetto di studio sono stati:

- la mediazione linguistico-culturale nei contesti sociali e in particolare nei servizi per il contrasto della violenza alle donne;
- riconoscere la violenza: la fenomenologia, le caratteristiche, gli stereotipi sociali, il ciclo della violenza;
- introduzione agli aspetti legali della violenza alle donne con particolare riferimento alle famiglie miste e alle famiglie non native;
- la gestione del colloquio: la mediatrice/il mediatore in relazione con la vittima e con i soggetti del territorio preposti al contrasto della violenza alle donne,
- i servizi rivolti alle donne vittime di violenza presenti sul territorio.

Si sono alternati momenti frontali e metodologie attive in grado di suscitare lo scambio e il confronto.

A fine percorso, che non ha previsto costi di iscrizione, è stato rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che hanno preso parte all'intero ciclo di incontri.

## **PROGETTI SU SALUTE, WELFARE E VIOLENZA**

### **"Il silenzio è il tuo nemico, la cattiva comunicazione è suo alleato"**

Pordenone, 7 giugno 2017 - Auditorium della Regione Friuli Venezia Giulia

A seguito degli eventi realizzati nel 2014 a Udine e nel 2016 a Trieste, la CRPO ha realizzato un incontro formativo, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia e Assostampa FVG, dal titolo: "*Il silenzio è tuo nemico, la cattiva comunicazione è suo alleato*".

Comunicare da parte dei media episodi di violenza sulle donne, di violenze o abusi sessuali su minori, richiede una particolare deontologia professionale: la spettacolarizzazione delle notizie, infatti, genera quella che è stata definita la "vittimizzazione secondaria" che si verifica nel momento in cui tali notizie vengono riportate "male" e cioè con scopi sensazionalistici, finalizzati solo ad attirare un maggior numero di lettori e telespettatori. La Commissione regionale per le pari opportunità ha inteso, dunque, promuovere un convegno a carattere formativo, rivolto a giornaliste e giornalisti, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Regione FVG e Assostampa FVG, per avviare una discussione sulle modalità comunicative della violenza contro le donne, allo scopo di consapevolizzare sul ruolo che riveste l'informazione in questo ambito particolarmente delicato nel quale i numeri delle vittime è, ad oggi, molto elevato.

L'obiettivo che l'iniziativa si è posta è stato quello di trasmettere alle partecipanti ed ai partecipanti giornaliste/i la consapevolezza sul ruolo che l'informazione ha nel fornire a lettori e telespettatori, nozioni corrette sul fenomeno del femminicidio e l'importanza del linguaggio di genere nei casi di violenza contro le donne.

Nel corso dell'incontro sono state pertanto fornite le informazioni sugli strumenti di prevenzione esistenti, illustrata la legislazione nazionale, evidenziati gli "errori di stampa" più frequenti (l'uso di modi di dire stereotipati e fuorvianti quali "raptus di follia", "delitto passionale", ecc.) con suggerimenti concreti di utilizzo del linguaggio in

modo corretto. Infine, è stato proposto un *focus* sulle norme deontologiche già previste per non offendere le vittime di violenza e sono state illustrate proposte di codici etici già in essere in Italia.

Il convegno è stato aperto con il saluto dell'Assessora alle pari opportunità del Comune di Pordenone **Guglielmina Cucci** e della Consigliera regionale FVG (in delega Presidente Consiglio regionale) **Chiara da Giau**, mentre l'introduzione ai lavori è stata curata dalla Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna **Annamaria Poggioli**.

La giornata formativa era rivolta a giornaliste e giornalisti iscritti all'Ordine Nazionale dei Giornalisti con il suo inserimento nel programma di formazione continua e l'attribuzione di 7 crediti formativi/deontologici.

Gli interventi, coordinati da **Claudia Don**, Coordinatrice gruppo lavoro "Salute e Politiche Sociali Contrasto alla violenza contro le donne", sono stati affidati a giornaliste/i di livello nazionale e rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti FVG:

- **Nadia Somma**, Presidente del Centro Antiviolenza Demetra donne in Aiuto, giornalista, collaboratrice di diversi quotidiani e settimanali anche a carattere nazionale, addetta stampa dell'Associazione Linea Rosa, formatrice nella metodologia di accoglienza ed esperta nei temi relativi al linguaggio dei mezzi di comunicazione nei casi di violenza contro le donne e agli stereotipi ricorrenti nella rappresentazione della donna. Il suo intervento, dal titolo "Narrazioni tossiche: la violenza contro le donne sui *mass media*", è stato incentrato proprio sul mettere in evidenza gli aspetti più critici legati alla rappresentazione di genere nei media;
- **Paola dalle Molle**, giornalista *free lance*, curatrice di eventi ed esperta in comunicazione con particolare riferimento ai temi legati al mondo femminile, al tema della violenza di genere e alla rappresentazione di genere. Il suo intervento dal titolo "Carta di Pordenone: media e rappresentazione di genere", ha fornito una testimonianza in materia quale promotrice del succitato protocollo d'intesa diretto a promuovere un'immagine equilibrata e plurale di donne e uomini contrastando e superando gli stereotipi di genere nei media;
- **Guido Baggi**, Presidente Consiglio territoriale di Disciplina Ordine dei giornalisti FVG, ha contribuito con un intervento dal titolo "Le notizie di violenza sulle donne: i doveri del giornalista";
- **Clelia Delponte**, Assostampa FVG, con il suo intervento dal titolo "Il rispetto passa anche per il linguaggio", ha concluso l'evento.

### **"INCONTRIAMOCI! Incontri di sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e stalking tra adolescenti"**

Martignacco (Udine), 25 ottobre 2017 - Sala Congressi - Centro Congressi Ente Udine e Gorizia Fiere SpA

Nel rispetto del Protocollo d'Intesa firmato nel 2016 unitamente al Garante regionale dei diritti della persona, al Corecom FVG, all'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e al Compartimento Polizia postale e delle comunicazioni Friuli Venezia Giulia, avente per oggetto il "coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*", la Commissione ha realizzato un evento formativo rivolto ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai genitori.

Lo scopo dell'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Garante regionale dei diritti alla persona e al Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia, è stato quello di sensibilizzare i partecipanti contro il fenomeno della violenza di genere e lo *stalking* tra adolescenti, offrendo strumenti a ragazze e ragazzi, genitori e insegnanti atti a riconoscerla e a comprenderne le conseguenze sulla salute. Il percorso, inoltre, ha contribuito a decostruire gli stereotipi di genere e favorire la riflessione sui rapporti in atto tra uomini e donne.

Obiiettivo specifico che si è dati è la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere, anche tra le giovani coppie di adolescenti, attraverso l'offerta di strumenti per rimuovere pregiudizi e stereotipi, educare a riconoscere la violenza e le sue conseguenze sulla salute psico-fisica della persona, favorire la riflessione sui rapporti tra generi. In particolare, l'incontro era rivolto a studentesse e studenti e loro famiglie, a docenti e dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale FVG (con le modalità dell'accreditamento) e agli operatori socio-sanitari, con riferimento particolare a coloro che non hanno avuto altre occasioni di formazione su questi temi. All'iniziativa, inoltre, hanno potuto partecipare anche quanti avevano interesse professionale o personale sull'argomento.

Il materiale informativo e giurisprudenziale relativo ai temi dell'incontro è stato messo a disposizione dei partecipanti e interessati.

L'incontro formativo ha ottenuto l'accreditamento all'ordine degli assistenti sociali del FVG. Inoltre, ai presenti è stato rilasciato l'attestato di partecipazione.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio regionale FVG **Franco Iacop**, dell'Assessora regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università **Loredana Panariti** e della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale FVG **Alida Misso**, sono interventi/e in qualità di relatrici/ori:

- **Annamaria Poggioli**, Presidente CRPO, con un intervento dal titolo "Il valore del dialogo e della reciprocità nei contesti educativi";
- **Fabia Mellina Bares**, Presidente del Garante regionale dei diritti della persona, con la funzione specifica di garanzia per i bambini e gli adolescenti con un intervento dal titolo "Comunità educante: ruolo e responsabilità";
- **Alessandra Belardini**, Dirigente Polizia Postale e delle Comunicazioni FVG, con un intervento dal titolo "Il Cyberbullismo alla luce della nuova normativa, con particolare riferimento alle strategie di protezione sul web";
- **Massimo Mestroni**, psicologo e psicoterapeuta, Giudice Onorario presso il Tribunale per i minorenni di Trieste, con un intervento dal titolo "Evitarlo, meglio che lasciarlo";
- **Costanza Stoico**, Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni, Educatrice Professionale e Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste, con un intervento dal titolo "Il codice omertoso della violenza. Storie di vita e casi clinici";

### **"NO donne sole nella violenza" La forza di ascoltare: iniziativa formativa**

Udine, 25 novembre 2017 – Sala Pasolini – Sede Regione FVG Udine.

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Commissione ha realizzato una giornata dedicata alla tematica della violenza, offrendo strumenti efficaci di difesa per le donne, meccanismi deterrenti di prevenzione, repressione, e neutralizzazione dei persecutori.

Ogni giorno centinaia di donne vivono il dramma privato della violenza, lottando contro pregiudizi e opinioni tendenti spesso a sminuire la gravità del fenomeno. Proprio nel corso della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne, la Commissione per le pari opportunità, consapevole che tale violenza non si combatte con spettacolarizzazioni mediatiche né scivolando nella deriva del vittimismo, ha inteso affrontare con lucidità, anche attraverso testimonianze, lo sconvolgente fenomeno prospettando, altresì, la possibilità di resilienza: la vittima di atti violenti può riprendere fiducia in se stessa e nella vita, e sperare nella costruzione di un rapporto basato sull'amore e sul rispetto. L'evento era rivolto a vittime di violenza, operatori socio-sanitari, forze di pubblica sicurezza, e alla comunità in senso più ampio.

Dopo i saluti istituzionali da parte dell'Assessora regionale alle infrastrutture e territorio **Mariagrazia Santoro** e l'introduzione dei lavori da parte della Presidente **Annamaria Poggioli**, sono intervenute in qualità di relatrici:

- **Claudia Don** Commissaria e Coordinatrice del gruppo di lavoro “Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne” che ha dato lettura di una testimonianza intitolata “Una storia di amore crudele”, una incredibile vicenda che ha evidenziato come, se ci si crede, c’è un’altra vita possibile;
- **Angelica Giancola** Criminologa specializzata in psicologia giuridica, con un intervento dal titolo “La violenza non è forza ma DEBOLEZZA”;
- **Marzia Pauluzzi** Avvocata del Foro di Gorizia e Commissaria regionale pari opportunità tra uomo e donna, con un intervento dal titolo “Le norme dalla parte della vittima -La Convenzione di Istanbul”;
- **Claudia Graziutti** Responsabile comunale del Progetto Zero Tolerance del Comune di Udine, che ha concluso l’evento con l’intervento dal titolo: “Donne che escono dalla violenza: percorsi di rielaborazione all’interno dei Centri antiviolenza”.

Gli interventi hanno voluto dare come obiettivo comune quello di ascoltare le donne che vivono questo dolore, aiutandole a guardare meglio e più lucidamente la persona che si ha accanto, rifiutando pregiudizi e opinioni presenti nella società che sminuiscono la gravità della violenza. Provando che non si combatte la violenza con immagini che la esprimono, non si fanno uscire le donne dalla buca del vittimismo se si continua a rappresentarle come vittime e offrendo loro non solo l’immagine e la denuncia della violenza, ma anche possibilità di resilienza, un metro di giudizio positivo, con il quale chi subisce violenza, può poter riprendere in mano la sua vita e credere in quell’amore che rispetta la persona e non la priva della sua libertà. Insieme si possono superare le paure: questo è il messaggio forte e di grande positività che l’iniziativa attraverso gli interventi e il dibattito si è voluto trasmettere a tutte le donne presenti. Facendo proprio lo slogan “ASCOLTIAMO LE DONNE”.

## ULTERIORI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

### **Traduzione brochure “Il silenzio è il tuo nemico”**

La pubblicazione, edita la prima volta nel 2009, analizza con chiarezza e dati precisi vari tipi di violenza, da quella fisica a quella psicologica, da quella sessuale a quella economica e finanche persecutoria, indicando il percorso da seguire per ricorrere ad aiuti concreti verso Centri e Istituzioni competenti.

Poiché il problema della violenza contro le donne, come riportano dati e statistiche, non solo persiste ma si sta amplificando, la Commissione ha ritenuto doveroso diffondere la pubblicazione anche tradotta in altre lingue, nello specifico: arabo, cinese, bengali, albanese, ucraino, francese e inglese. Lo scopo che ci si è prefissi è quello di incoraggiare la vittima, anche di altre nazionalità, a denunciare l'abuso subito con convinzione e fiducia, e a rompere, appunto, il silenzio con la finalità di contrastare la violenza sulle donne, anche straniere, mediante la diffusione di strumenti a sostegno del lavoro dei Centri antiviolenza, delle mediatrici e mediatori culturali.

### **Aggiornamento e implementazione del sito istituzionale**

Tra gli interventi individuati nel Programma di attività per l'anno 2017 rientrava la completa revisione del sito istituzionale attraverso l'aggiornamento dei contenuti e la nuova struttura alle pagine esistenti, al fine di risultare più efficaci dal punto di vista comunicativo e più coerenti dal punto di vista dei contenuti.

Iniziata già nei primi mesi dell'anno, tale revisione ha richiesto un'articolata, corposa e strutturata attività, in particolare del Gruppo di lavoro Azioni positive in collaborazione con il Servizio Organi di garanzia.

Il progetto si è proposto i seguenti risultati:

- aggiornare i contenuti al fine di offrire una visione chiara delle attività e delle aree di interesse della Commissione;
- fornire informazioni utili e contenuti di approfondimento sulle specifiche tematiche di competenza;
- organizzare i contenuti in modo da rendere la navigazione più semplice;
- dare maggiore visibilità alle Associazioni del territorio valorizzando il progetto denominato “Archivio della memoria delle donne”.

Gli interventi realizzati possono sintetizzarsi come segue:

- a) Nella home page della Commissione è stato rivisto l'elenco delle pagine, menù in alto a sinistra, secondo due importanti direttive:
  - renderlo speculare alle aree di interesse ed intervento della Commissione;
  - riorganizzare in modo più efficace i contenuti esistenti.

Pertanto, sono state create *ex novo* le pagine “Salute e medicina di genere” e “Lavoro, impresa e formazione” nelle quali sono stati raccolti gli interventi dei Gruppi di lavoro della Commissione che si occupano di tali aree tematiche. È stata creata la pagina “Precedenti” nella quale sono confluite le attività delle Commissioni non più in carica e la pagina “News” in cui sono state inserite le ultime novità e i prossimi appuntamenti della Commissione.

- b) La *home page* e le pagine riferite ai singoli contenuti sono state aggiornate ed arricchite. La prima, in particolare, nella parte riferita ai gruppi di lavoro, per i quali è stata realizzata una breve presentazione che consenta all'utente di comprendere le aree di interesse della CRPO. Le seconde, con approfondimenti e materiali di studio. In particolare, le pagine esistenti sono state ripulite dai contenuti ritenuti inutili, aggiornati per le parti ritenute obsolete e implementate con gli approfondimenti maturati negli ultimi mesi di lavoro.

- c) Sono stati realizzati collegamenti tra le aree di interesse della CRPO, i singoli gruppi a cui tali interventi vanno riferiti e gli eventi realizzati nella specifica materia al fine di rendere la navigazione più razionale.
- d) Le pagine dedicate alle attività sono state ripulite, uniformate tra di loro, aggiornate con quelle dell'anno in corso e organizzate secondo criteri più razionali.
- e) La parte riferita al progetto "Archivio della memoria delle donne" è stato completamente ripensato. È stata elaborata una nuova presentazione che desse atto degli obiettivi raggiunti nel corso dei mesi e dei soggetti coinvolti, e sono stati messi a disposizione delle associazioni che intendono aderire ai tre nuovi modelli. Sono stati pubblicati numerosi contenuti di approfondimento sia riferiti alle Associazioni coinvolte nel progetto, le cui schede sono state revisionate e uniformate tra di loro, sia di natura storica. Tuttavia, è stata mantenuto un collegamento coerente con l'impostazione precedente.
- f) Sono stati inseriti, per ogni evento presente nella sezione attività, materiali di approfondimento e fotografici, questi ultimi, in particolare, con lo scopo di rendere più accattivante la navigazione per l'utente esterno.

Il sito verrà pubblicato on line nei primissimi mesi del 2018, non appena verranno conclusi alcuni interventi tecnici e revisionati definitivamente i contenuti.

### **Assemblea annuale delle Associazioni femminili della Regione Friuli Venezia Giulia**

Nell'Aula del Consiglio regionale, in data 15 novembre 2017, si è svolta l'Assemblea annuale delle Associazioni femminili della Regione Friuli Venezia Giulia, indetta dalla Commissione regionale per le pari opportunità ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 21 maggio 1990, n. 23.

Per la Commissione questo è sempre un appuntamento importante, perché consente di dialogare con le realtà associative presenti sul territorio regionale, di apprendere modalità e finalità e soprattutto di raccogliere le esigenze in un'ottica di comune progettualità.

Dopo il saluto della Presidente Annamaria Poggioli e i cenni di saluto del Presidente del Consiglio regionale **Franco Iacop** e dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca **Loredana Panariti**, la Presidente ha voluto introdurre l'Assemblea manifestando la propria soddisfazione per il lavoro si qui svolto dalla Commissione, che terminerà il proprio mandato nel 2018, certa che ciò potrà costituire una solida base per il lavoro della nuova Commissione.

La Presidente ha proseguito illustrando il programma della Commissione per l'anno 2018, incentrato sulla Cultura del Rispetto, da diffondere soprattutto tra le giovani generazioni, e sull'autodeterminazione femminile come elemento di cambiamento e progresso della società.

Numerosi sono stati gli argomenti trattati durante l'Assemblea, tra i quali il problema, purtroppo ancora attuale, della violenza alle donne ed il ruolo svolto dai Centri antiviolenza, sempre centrale e che necessita di essere supportato adeguatamente.

È stata inoltre illustrata la versione del nuovo sito della Commissione, come sopra descritto, lavoro predisposto con il Servizio Organi di garanzia.

## PARTECIPAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA CRPO A CONVEGNI e INCONTRI

- 18 febbraio**      **MANIAGO** Teatro Verdi  
“Alle origini della violenza di genere” Incontro promosso dal Rotary Club in collaborazione con il Centro antiviolenza “Voce Donna” di Pordenone - ore 18.00
- 25 febbraio**      **SPILIMBERGO** Palazzo “La Loggia”  
Serata dedicata a Michela Baldo, vittima di femminicidio: installazione d'autore a cura del pittore e scultore Giorgio Celiberti. Evento organizzato dal Comune in collaborazione con il Circolo giovani pittori spilimberghesi - ore 17.00
- 7 marzo**          **LATISANA** Sala Conferenze Centro polifunzionale  
Presentazione del libro della scrittrice Michela Passatempo “Le mie figlie erano già nate”  
Iniziativa promossa dal Comune - ore 18.00
- 6 marzo**          **PORDENONE** Ridotto Teatro Verdi  
“Made in India” Spettacolo sul problema della maternità surrogata di e con Amrita Pende promosso dalla “Compagnia Arti e Mestieri” - ore 20.30
- 8 marzo**          **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Teatro Arrigoni  
Celebrazione ufficiale per rendere omaggio ad una donna sanvitese distintasi per meriti civili  
Iniziativa organizzata dal Comune - ore 10.30
- PORDENONE** deposizione corona presso il monumento dedicato ad Angioletta delle Rive (al rogo nel 1500) e, nell'occasione, a Sonia Sfreddo, fondatrice del movimento SNOQ di Pordenone - ore 15.00
- MANIAGO** Teatro Verdi Spettacolo teatrale dedicato ad Argia Manarin, intitolato “ARGIA”, preceduto dal *flashmob* di studentesse e studenti dell'IIS “Torricelli” - ore 21.00
- 10 marzo**        **PORDENONE** Comune  
Incontro conclusivo Progetto ENT\_LABS for MOMS promosso da IRES e ITACA (monitoraggio progetto “Azioni positive”) - ore 10.00
- 11 marzo**        **TRIESTE** Università Popolare  
“Giornata della Donna Infortunata” Convegno organizzato dall'ANMIL - ore 10.30
- 14 marzo**        **TRIESTE** Libreria Ubik  
Presentazione del libro sulla violenza di genere “Il canto delle balene” della scrittrice e giornalista Giovanna Pastega - ore 18.00
- 15 marzo**        **TRIESTE** Consiglio regionale Passi perduti  
Presentazione Mostra fotografica “Abitare il presente” in collaborazione con il CRAF di Spilimbergo - ore 13.30
- 17 marzo**        **ROMA** Sede Conferenze delle Regioni  
Conferenza nazionale Presidenti CPO - ore 10.30

- 21 marzo** **PORDENONE** Biblioteca civica  
 “Donne di talento ci raccontano” Convegno promosso da FIDAPA di Pordenone e Distretto Fidapa Nordest - ore 17.30
- 25 marzo** **COLLOREDO DI MONTALBANO** Castello  
 “Ognun la conta a so mut” Spettacolo teatrale a cura del “Gruppo teatrale delle pari opportunità di Carnia” - ore 21.00
- 21 aprile** **PORDENONE** Palazzo Badini  
 Firma del protocollo “Carta di Pordenone” da parte dell’Associazione “In prima persona” - ore 11.00
- 4 maggio** **UDINE** Castello Salone del Parlamento, Convegno CUG: “Libertà è partecipazione” - ore 09.00
- MANIAGO** Sede Servizi sociali del Comune  
 Incontro conclusivo Progetto “Conciliazione: da problema a soluzione per un’imprenditoria femminile nell’area montana” (monitoraggio progetti “Azioni positive”) - ore 17.30
- 12 maggio** **GEMONA** ISIS Magrini-Marchetti  
 “No al bullismo e al cyberbullismo” Convegno promosso dal LIONS CLUB - ore 18.00
- 19 maggio** **AZZANO X** Casa dello Studente  
 Incontro conclusivo Progetto “Alla pari” (interventi per incrementare le opportunità di lavoro e qualificazione delle donne in condizioni di vulnerabilità: le clausole sociali e delle pari opportunità negli appalti pubblici) (monitoraggio progetti “Azioni positive”) - ore 09.00
- 16 maggio** **PORDENONE** Comune Sala consiliare  
 Premio “Vittoria alata” promosso da FIDAPA PN, consegnato alle donne lavoratrici della Ditta “Galvani” - ore 17.30
- 29 maggio** **PASSARIANO** Villa Manin  
 Convegno sul tema delle pari opportunità all’interno della Cooperativa ITACA - ore 16.30
- 22 settembre** **UDINE** Università  
 Convegno: “Professioniste in rete; pari opportunità e buone prassi” - ore 15.00
- 12 ottobre** **PORDENONE** Associazione “Dante Alighieri”  
 Conferenza dal titolo: “Esperienze e progettualità al femminile” Relazione della presidente Poggioli sull’attività della CRPO - ore 16.30
- 13 novembre** **UDINE** Libertà Sala convegni  
 Scambio Italia-Israele Saluto della Commissione alla Delegazione israeliana - ore 15.00

## CONSUNTIVO SPESE ANNO 2017

Capitolo 22 del Bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per l'anno 2017

ART	DESCRIZIONE SPESA	SPESE PREVISTE	SPESE LIQUIDATE
<b>02</b>	<b>INCARICHI ESTERNI</b>	<b>8.500,00</b>	<b>1.375,00</b>
	Incarichi esterni a relatori:		
	1. Progetto "INCONTRIAMOCI! Incontri di sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e stalking tra adolescenti"	3.000,00	
	2. Progetto "Linguaggio di genere": incarichi a relatori, docenti ed esperti	2.000,00	755,00
	3. Progetto "Lavoro, quali prospettive per le giovani donne"	2.000,00	600,00
	4. Progetto "Archivio della Memoria delle Donne"	1.000,00	
	Incarichi esterni a docenti per formazione	500,00	
<b>06</b>	<b>ASSEMBLEA ANNUALE ASSOCIAZIONI</b>	<b>500,00</b>	<b>290,40</b>
<b>08</b>	<b>TRADUZIONE LIBRETTO CONTRO LA VIOLENZA</b>	<b>4.600,00</b>	<b>2.299,14</b>
<b>ULTERIORI SPESE PREVISTE</b>		<b>2.001,00</b>	<b>787,88</b>
<b>03</b>	<b>I.R.A.P. su lavoro autonomo occasionale</b>	723,00	116,88
<b>07</b>	<b>Diritti d'autore per spettacolo teatrale (SIAE)</b>	578,00	
<b>09</b>	<b>Utilizzo sale</b>	700,00	671,00
<b>TOTALE</b>		<b>15.601,00</b>	<b>4.752,42</b>